



# MISURE PER LA COMPETITIVITÀ



**Federica Guidi**

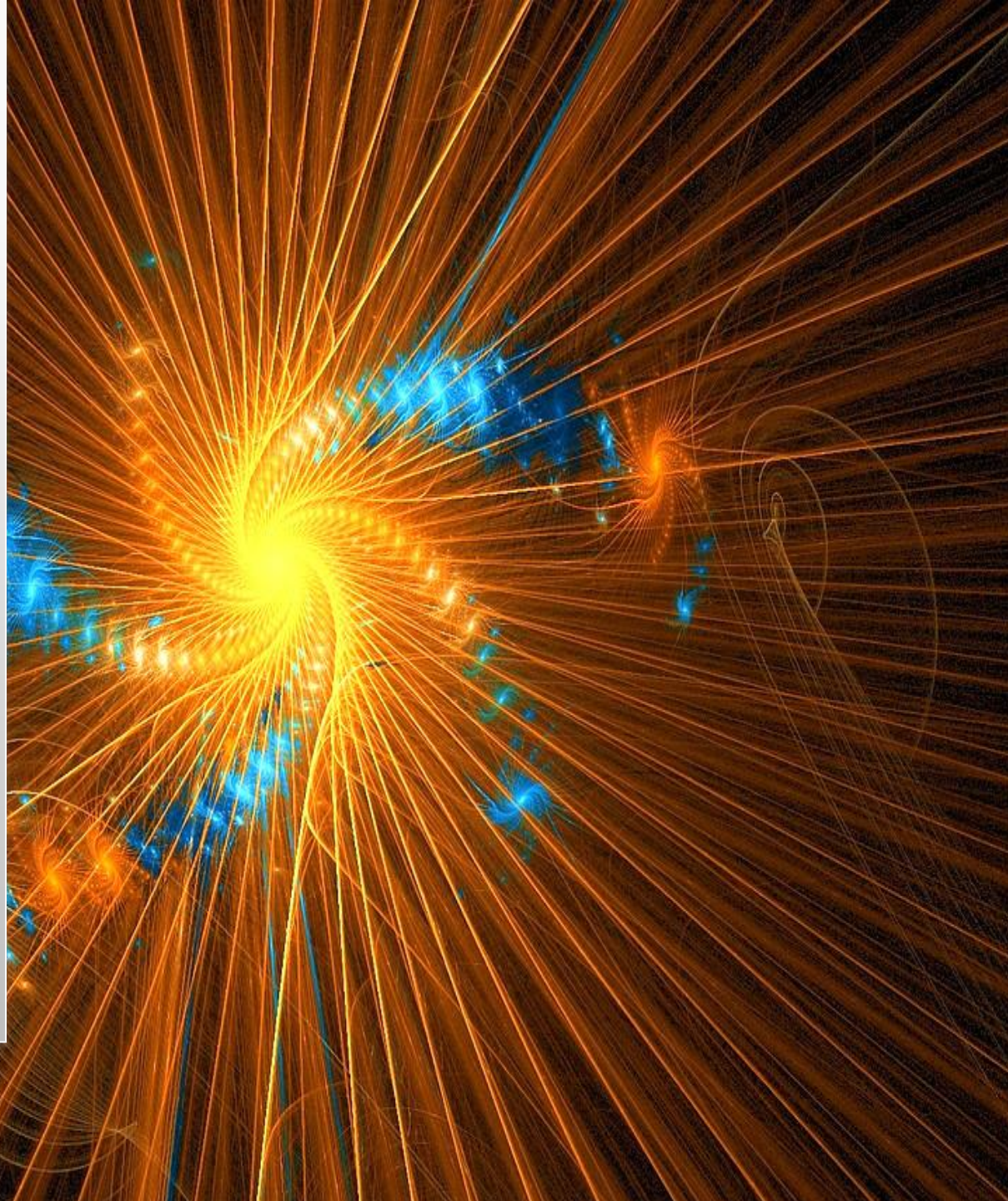
Ministro dello Sviluppo Economico

**Pier Carlo Padoan**

Ministro dell'Economia e Finanze

**18 giugno 2014**

**LA BOLLETTA  
DIMAGRISCE**



## PIÙ ENERGIA ALLA COMPETITIVITÀ

# -10 %

Le Pmi italiane pagano l'energia circa un terzo in più della media Ue

Il costo dell'energia è un importante fattore di competitività

Il governo intende raggiungere l'obiettivo, a regime nel 2015, di **ridurre la spesa elettrica delle piccole e medie imprese del 10%**



Questi risultati si aggiungeranno alle **significative riduzioni del prezzo all'ingrosso** dell'energia elettrica, già raggiunte dalla maggiore **concorrenza** nei mercati elettrico e gas (circa **3 mld €** tra 2013 e 2012, a parità di volumi consumati) e dallo sviluppo di fonti rinnovabili



# EQUITÀ ELETTRICA



- Il governo garantirà risparmi sulla bolletta elettrica, a regime, stimabili in almeno **1.500 mln di euro** l'anno
- Le misure favoriranno **imprese e consumatori**
- La filosofia dell'intervento è: togliere a chi ha avuto troppo per restituire a chi ha pagato di più

Il governo vuole:

- eliminare le rendite, tagliando i sussidi alle fonti fossili e rimodulando gli incentivi alle fonti rinnovabili
- eliminare i sussidi incrociati ingiustificati
- far funzionare la concorrenza
- rafforzare controlli su chi percepisce incentivi

## I BENEFICIARI



- Le misure sono mirate a ridurre gli oneri per:
  - I soggetti collegati in **Media Tensione** (ca. 110.000)
  - I soggetti collegati in **Bassa Tensione** con potenza impegnata **> 16,5 kW** (ca. 600.000)
- Essenzialmente piccole e medie imprese, ma con effetti anche per le famiglie
- Il beneficio qui proposto non è cumulabile con le altre agevolazioni tariffarie esistenti



# I RISPARMI

- Gli interventi riguardano:
  - riduzione di incentivi e trasferimenti ai produttori di energia
  - riduzione delle agevolazioni per specifiche categorie di utilizzatori
  - riduzione dei costi di sistema (concorrenza e reti)
  - alcune misure con effetti sulla tariffa gas
- Il pacchetto è composto da un decreto legge e altri atti amministrativi

# IL DECRETO LEGGE



Il decreto legge contiene i seguenti provvedimenti:

- Più efficienza nelle isole minori
- Rimodulazione sconti alla rete ferroviaria
- Stop socializzazione sconti ex dipendenti società di distribuzione
- Semplificazioni amministrative per i piccoli produttori di rinnovabili (**fotovoltaico, efficienza energetica, biometano**)
- Rimodulazione incentivi per il fotovoltaico di grandi dimensione
- Compartecipazione oneri per reti private
- Costi di funzionamento Gse a carico di chi ne usa i servizi

# LE MISURE PRINCIPALI LE FERROVIE

- Il gestore della rete (RFI) dal 1963 gode di sconti sul prezzo energetico in forme anacronistiche
- Il governo intende mantenere lo sconto a favore del servizio pubblico ferroviario
- Lo sconto non si applicherà a servizi, come alta velocità e merci, resi a condizioni di mercato





# LE MISURE PRINCIPALI - FOTOVOLTAICO

## SEMPLIFICAZIONI PER I PICCOLI PRODUTTORI, INCENTIVI PIÙ SOBRI PER I GRANDI

### Piccoli produttori

**Semplificazioni** a favore dei piccoli produttori, tra cui l'introduzione di un **modello unico** per le comunicazioni, la riduzione dei documenti da presentare, la liberalizzazione degli impianti sui tetti di edifici non vincolati

### Impianti > 200 kW

I titolari di impianti > 200 kW - circa **8.600 soggetti** su un totale di circa 200.000 degli operatori che percepisce però il 60% degli incentivi - saranno chiamati a optare per un'erogazione dell'incentivo su 24 anni (piuttosto che su 20 anni), ovvero per una riduzione di ammontare equivalente all'incentivo, erogato su 20 anni. Nel caso di allungamento a 24 anni sarà possibile beneficiare di provvista dedicata o di garanzia CDP

# LE ALTRE MISURE



## Altre misure

- Riduzione interrompibilità
- Attuazione spalmatura per rinnovabili non FV
- Adeguamento regole di mercato (in particolare introduzione prezzi negativi)
- Interventi contro abusi di potere di mercato
- Intensificazione controlli sui beneficiari degli incentivi
- Riduzione colli di bottiglia sulla rete e riduzioni impianti essenziali
- Regole più stringenti nella remunerazione delle reti elettriche nel nuovo periodo regolatorio
- Realizzazione infrastrutture strategiche

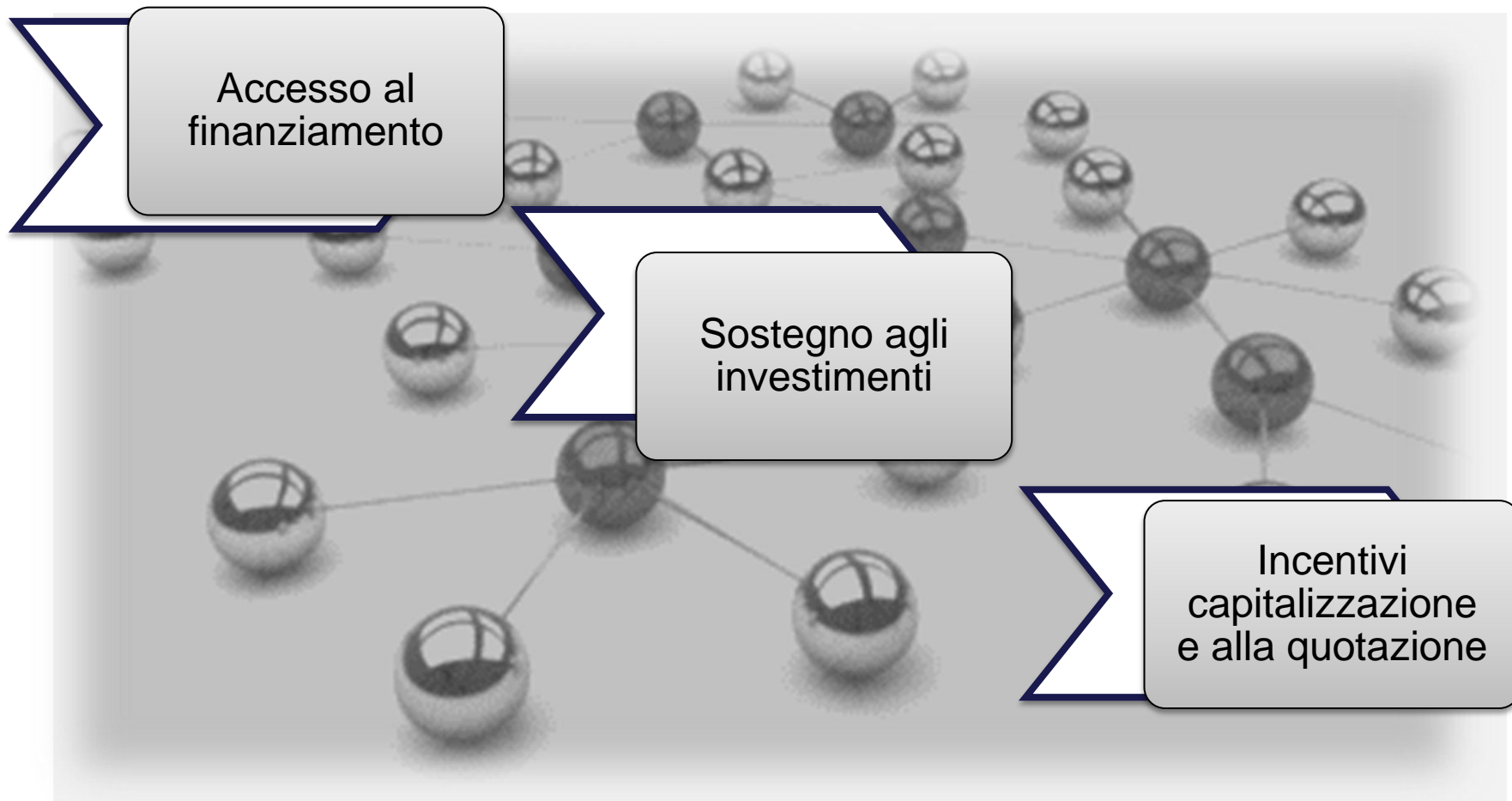
## Misure gas

- Eliminazione sussidi centrali a olio
- Regole più stringenti nella remunerazione delle reti gas nel nuovo periodo regolatorio

**FINANZA  
PER LA CRESCITA**



## FINANZA PER LA CRESCITA: TRE ASSI



# FAVORIRE IL CREDITO ALLE IMPRESE



## Liberalizzazione del credito

Le **compagnie di assicurazione** e le società di cartolarizzazione potranno concedere **credito diretto** alle imprese

In consultazione DM che liberalizza il **credito diretto da parte dei fondi**

In consultazione anche **nuovo Regolamento 36 dell'IVASS** che amplia le possibilità di investimento delle assicurazioni nell'economia reale

## Più credito da investitori esteri

Eliminata la ritenuta d'acconto sui **finanziamenti a medio-lungo termine** alle imprese da parte di banche, fondi di credito e compagnie di assicurazione localizzati all'estero o in paesi White List



# PIÙ ACCESSO AL MERCATO DEI CAPITALI



## Rimozione di vincoli fiscali



Eliminazione della **ritenuta d'acconto** sugli interessi e i proventi corrisposti sulle obbligazioni non quotate collocate presso investitori qualificati (*private placement*)



Estensione imposta sostitutiva anche alle **cessioni di crediti garantiti**  
Gli investitori potranno acquisire crediti senza pagare imposte gravose per il trasferimento delle garanzie accessorie, in particolare sui crediti ipotecari



Estensione della disapplicazione della ritenuta d'acconto sugli interessi e i proventi delle **obbligazioni** e dei titoli simili corrisposti alle società di cartolarizzazione che li sottoscrivono

## LIBERALIZZAZIONE DEI CANALI DI FINANZIAMENTO

**+ 20 miliardi di credito**



**Effetti attesi sui volumi di credito alle imprese dalle misure di liberalizzazione su obbligazioni, canali non bancari, credito da investitori esteri**

# RILANCIO STRAORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

## Agevolazioni fiscali

**A chi è  
destinato**

Tutte le imprese

**Cosa  
finanzia**

Investimenti di almeno 10.000 € in macchinari e beni strumentali

**Come  
funziona**

**Credito di imposta al 15%** dell'investimento incrementale effettuato nei prossimi 12 mesi rispetto alla media 5 anni precedenti. Il credito di imposta è fruibile in compensazione dei tributi a partire dal 2016.

# RAFFORZARE LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E INCENTIVARE LA RACCOLTA DI CAPITALI IN BORSA

## Potenziamento ACE (*Aiuto alla Crescita Economica*)

Misura che garantisce un beneficio fiscale a fronte degli aumenti di capitale: deduce da imponibile IRES un rendimento figurativo sugli apporti di capitale



Ampliamento della platea dei beneficiari. Per le imprese “incapienti” IRES possibilità di ottenere un **credito di imposta in compensazione dei tributi Irap** anticipando la fruizione del beneficio fiscale

Per le imprese che si quotano l’apporto di capitale è incrementato del 40% per 3 anni per favorire il canale di Borsa nella raccolta delle risorse (**Super ACE**)

# QUOTAZIONE IN BORSA: PIÙ SEMPLICE E CON MENO COSTI

## Azioni a voto plurimo

Possibilità di emettere **azioni dotate di voto plurimo**, strumento di flessibilità che **incentiva la quotazione di PMI a controllo familiare e che premia gli «investitori di lungo periodo»**

## Principi contabili IAS

Facilitata l'adozione dei **principi contabili internazionali** anche per le società non quotate

## Semplificazioni per SpA

Riduzione del **capitale sociale minimo** delle SpA da 120 a 50 mila euro. Riduzione a 15gg del periodo minimo per **esercizio opzione** per le non quotate

## Soglia minima Opa

Possibilità di prevedere negli statuti delle PMI quotate una soglia per **Opa obbligatoria** diversa dal 30% e compresa tra il 20% e il 40%

## Soglie partecipazioni

Per le PMI quotate aumento dal 2% al 5% della soglia per la comunicazione delle **partecipazioni rilevanti** e per l'ammissibilità delle partecipazioni reciproche



# RILANCIO DEL SETTORE IMMOBILIARE

## **Modifiche alla disciplina per favorire la diffusione delle SIIQ (*Società di Investimento Immobiliare Quotate*)**

Per consolidare il mercato immobiliare è necessario rafforzare gli investitori istituzionali che vi operano. In Italia sono presenti, al momento, solo 2 SIIQ (26 in UK, 43 in Francia)

### Requisiti partecipativi e distribuzione utili

- Soglia massima di partecipazione da parte di un singolo socio portata dal 51% al 60%
- Quota di capitale ad azionariato diffuso abbassata dal 35% al 25%
- Obbligo di distribuzione degli utili ridotto al 70% e per le plusvalenze da locazione immobiliare ridotto al 50%

### Trattamento fiscale

- Assimilazione della normativa fiscale delle SIIQ a quella internazionale e a quella dei Fondi Immobiliari (per rendere fiscalmente neutra l'opzione per uno dei due strumenti)
- Nuovo regime fiscale di esenzione e di distribuzione delle plusvalenze realizzate sugli immobili oggetto di locazione

# OLTRE AL PACCHETTO NORMATIVO UN IMPEGNO SU PIÙ FRONTI

## In Italia

Normativa secondaria (regolamento IVASS, regolamento 703, decreti attuativi)

Attività e iniziative del FII e della CDP (Fondo dei Fondi per private debt e venture capital)

## In Europa

Tra le priorità del Semestre di Presidenza dell'UE

In linea con le nuove iniziative della BCE (in particolare sulle cartolarizzazioni)